



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Sezione Innovazione Dati e Servizi Digitali
Tipo materia	PNRR
Materia	
Sotto Materia	
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	NO
Obblighi D.Lgs 33/2013	NO
Tipologia	Liquidazione Pagamento
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00029 del 26/11/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 210

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 210/DIR/2025/00029

OGGETTO: PNRR –M1C1 –Investimento 1.5 “Cybersecurity” – Progetto “RAFFORZAMENTO CSIRT REGIONALE”(CUP B34F23009890006).RP 2407. Liquidazione a saldo alla Società in house InnovaPuglia S.p.A



Il giorno 26/11/2025,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 “Norme in materia di organizzazione dell’Amministrazione regionale”;
- gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 3261/98 con la quale sono state emanate direttive in ordine all’adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali in attuazione della L.R. n. 7/97;
- la legge del 09.01.2004, n. 4 “Disposizioni per favorire e semplificare l’accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici” e ss. mm. e ii.;
- gli articoli 20 e 21 del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. - CAD (Codice dell’Amministrazione Digitale);
- la L.R. n. 15 del 20/06/2008 e ss.mm.ii. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento UE 2016/679 “General Data Protection Regulation” in merito ai principi applicabili ai trattamenti dei dati personali effettuati dai soggetti pubblici nonché, in quanto compatibile, il Decreto Legislativo n. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;
- la D.G.R. del 07/12/2020 n. 1974 recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo ‘MAIA 2.0’” e ss.mm.ii.;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo ‘MAIA 2.0’” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 di istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell’art.8 comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021;
- il D.P.G.R. n.263 del 10/08/2021 - “Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. - Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni” e ss. mm. e ii.;
- la D.G.R. 30.09.2021 n. 1576 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art. 22, co. 2, del D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n. 22;
- la D.G.R. 05/11/2021 n. 1794 di adeguamento organizzativo del POR Puglia FESR FSE 2014-2020 a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione “Maia 2.0” e ss.mm.ii.;



- la D.G.R. 14 marzo 2024, n. 282 ad oggetto “Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. – Nuove istituzioni, rimodulazioni e soppressioni di strutture dirigenziali”, con cui la Giunta regionale ha disposto l’istituzione del nuovo Dipartimento per la Transizione digitale, con la connessa declaratoria delle relative funzioni, e la costituzione, al suo interno, della Sezione innovazione, dati e servizi digitali e della Sezione Cloud, Cybersecurity e infrastrutture tecnologiche;
- la D.G.R. 23 dicembre 2024, n.1872 con cui è stato conferito l’incarico di Direttore del Dipartimento Transizione Digitale della Regione Puglia all’Ing. Cosimo Elefante;
- la D.G.R. 29.01.2025, n. 51 con cui la Giunta Regionale ha nominato Responsabile della Transizione al Digitale (RTD) della Regione Puglia il Direttore pro-tempore del Dipartimento per la Transizione Digitale, come da incarico conferito della D.G.R. n. 1872/2024, confermando in capo al Direttore del predetto dipartimento, nella sua qualità di Responsabile per la Transizione Digitale, in piena continuità con gli interventi regionali in ambito ICT e transizione digitale avviati a partire dalla D.G.R. n. 1219/2021 e coordinati dal RTD regionale, tutte le precedenti disposizioni che hanno designato, individuato, delegato come referente o che hanno demandato o affidato al RTD regionale specifici compiti, attività o progetti;
- la D.G.R. 04.03.2025, n. 247 con cui la Giunta Regionale ha conferito l’incarico di direzione della Sezione Innovazione, Dati e Servizi Digitali afferente al Dipartimento per la Transizione Digitale, alla dirigente dott.ssa Mariangela Lomastro;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante “Approvazione del documento strategico Agenda di Genere. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia”;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- la D.G.R. 31.07.2023, n. 1094, con cui la Giunta regionale ha approvato il “Piano triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024 - Aggiornamento 2023-2025” e la successiva D.G.R. 28.11.2024 n. 1646 con cui la Giunta ha approvato il “Piano triennale di Riorganizzazione Digitale della Regione Puglia – Aggiornamento 2024-2026”;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”, con particolare riferimento all’articolo 11, comma 2 bis, ai sensi del quale “Gli atti in materia di pubblica amministrazione anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;
- il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale”;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011” recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di



bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 42 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025- 2027 della Regione Puglia -Legge di stabilità regionale 2025”;
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024 n. 43 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia”;
- la D.G.R. n. 26 del 20 gennaio 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

VISTI altresì:

- la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*”, con particolare riferimento all'articolo 11, comma 2 bis, ai sensi del quale “*Gli atti in materia di pubblica amministrazione anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*”;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014, recante le disposizioni necessarie per l’elaborazione dei programmi finanziati dei fondi strutturali e di investimento europei;
- la Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2015, recante “*prevenzione dell’uso del sistema finanziario e fini di riciclaggio o funzionamento del terrorismo, che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 2006/70/CE della Commissione*” e, nello specifico, l’articolo 3, comma 6, che definisce il titolare effettivo come “*la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il cliente e/o le persone fisiche per conto delle quali è realizzata un’operazione o un’attività*”;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 avente ad oggetto “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;
- la Direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante “*Misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell’Unione*” e il relativo decreto legislativo n. 65/2018 (decreto attuativo NIS);
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 febbraio 2018, n.22 avente per oggetto “*Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimenti europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*”;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole



- finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 65 recante *"Attuazione della direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione"*;
 - il Regolamento (UE) 2019/881 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 aprile 2019 relativo all'ENISA, l'Agenzia dell'Unione europea per la cybersicurezza, e alla certificazione della cybersicurezza per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (cd. "Cybersecurity Act");
 - il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105 recante *"Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica"*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 novembre 2019, n. 133;
 - la legge del 18 novembre 2019, n. 133 convertita, con modificazioni, dal decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105, recante *"Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica"*;
 - la delibera CIPE 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma CUP;
 - la legge 30 dicembre 2020, n. 178, con particolare riferimento all'articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037; e al comma 1043, ai sensi del quale, al fine 3 di supportare le attività di gestione monitoraggio, rendicontazione e controllo delle componenti del NGEU, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
 - il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, come modificato dal Regolamento (UE) 435/23 rispetto all'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei Piani per la Ripresa e la Resilienza;
 - il decreto-legge del 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge di conversione 1° luglio 2021, n. 101, recante *"Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"*;
 - il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"* e in particolare, l'articolo 8, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
 - il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6



- agosto 2021, n. 113, recante “ *Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*” che definisce percorsi veloci, trasparenti e rigorosi per il reclutamento di profili tecnici e gestionali necessari alle finalità del PNRR, tra cui la cybersicurezza;
- il decreto-legge 14 giugno 2021, n. 82, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2021, n. 109, recante “*Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale*” che prevede l'istituzione dell'Agenzia a tutela degli interessi nazionali nel campo della cybersicurezza, anche ai fini della tutela della sicurezza nazionale nello spazio cibernetico;
 - il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito anche “PNRR”) - presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 - e, in particolare, le indicazioni contenute relativamente al raggiungimento di Milestone e Target;
 - il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
 - il decreto ministeriale dell'11 ottobre 2021, con il quale il Ministero dell'Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse;
 - la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR 14 ottobre 2021, n. 21, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Trasmissione alle Amministrazioni centrali dello Stato delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR*”;
 - il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante “*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*”;
 - la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)*”, individuato dall'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 e dalla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio non arrecare danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e resilienza*”;
 - la circolare del 31 dicembre 2021, n. 33, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d.*



doppio finanziamento”;

- la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative”;*
- la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;*
- la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;*
- la circolare del 29 aprile 2022, n.21, del Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante *“Piano nazionale di 5 ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari, chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;*
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno, n. 79, recante *“Ulteriori modifiche urgenti per l’attuazione del PNRR”;*
- la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Monitoraggio delle misure PNRR”;*
- la circolare del 4 luglio 2022, n. 28, del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante *“Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR prime indicazioni operative”;*
- la circolare del 26 luglio 2022, n. 29, del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante *“Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti”;*
- la circolare dell’11 agosto 2022, n. 30, del Ministero dell’economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante *“Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;*
- la circolare del 2 gennaio 2023, n. 1, del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante *“Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR”*
- la circolare del 22 marzo 2023, n.11, del Ministero dell’economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante *“Registro Integrato dei Controlli PNRR – Sezione controlli milestone e target”;*
- la circolare del 13 marzo 2023, n. 10, del Ministero dell'Economia e delle



Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante *“Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo ed il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la tesoreria dello Stato”*;

Visti infine:

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone previsti nella Componente e nell'Investimento del PNRR;
- gli Accordi Operativi – Operational Arrangements – con i quali sono stati stabiliti i meccanismi di verifica periodica relativi al raggiungimento di Milestone e Target contenuti negli allegati alla Decisione di esecuzione del Consiglio relativa alla *“Approvazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia”*;
- la Misura M1, Componente C1, Investimento 1.5 del PNRR;
- il target M1C1-20 (target finale UE), in scadenza al T4 2024, e relativo al *“Dispiego integrale dei servizi nazionali di cybersecurity”*;
- il decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante *“Codice dell'Amministrazione Digitale”*;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii. relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target che individua la Presidenza del Consiglio dei ministri quale Amministrazione titolare della Missione 1, Componente 1, Investimento 1.5 recante *“Cybersicurezza”*;
- il decreto-Legge 14 giugno 2021 n. 82, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2021, n. 109, recante *“Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale”* che ha istituito l'Agenzia per la cybersicurezza nazionale;
- l'articolo 7, comma 1, lettere m) e n), del suddetto decreto-legge n. 82 del 2021 che hanno attribuito all'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale tutte le funzioni in materia di cybersicurezza già attribuite all'Agenzia per l'Italia digitale e i compiti di cui all'articolo 33-septies, comma 4, del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221, nonché la responsabilità di sviluppare *“capacità nazionali di prevenzione, monitoraggio, analisi e risposta, per prevenire e gestire gli incidenti di sicurezza informatica e gli attacchi informatici [...]”*;
- l'articolo 7, comma 1, lettera t), del suddetto decreto-legge n. 82 del 2021 che individua l'Agenzia quale autorità che *“promuove, sostiene e coordina la partecipazione italiana a progetti e iniziative dell'Unione Europea e internazionali, anche mediante il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati nazionali, nel campo della cybersicurezza nazionale e dei correlati servizi applicativi [...]”*;



- la Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-2026 e il relativo Piano di Implementazione (di seguito anche “Piano”) che definiscono come pianificare, coordinare e attuare misure tese al potenziamento del livello di maturità delle capacità 7 cyber della Pubblica Amministrazione, assicurando una trasformazione digitale sicura e resiliente. In particolare, la Misura #33 avente ad oggetto *“Accrescere le capacità di risposta e ripristino a seguito di crisi cibernetiche implementando una rete di CERT settoriali integrata con il CSIRT Italia, nonché un piano nazionale di gestione crisi che definisca procedure, processi e strumenti da utilizzare in coordinamento con gli operatori pubblici e privati, con l’obiettivo di assicurare la continuità operativa delle reti, dei sistemi informativi e dei servizi informatici”*;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 settembre 2021, concernente la *“Definizione dei termini e delle modalità del trasferimento di funzioni, beni strumentali e documentazione dal Dipartimento delle informazioni per la sicurezza all’Agenzia per la cybersicurezza nazionale”*, con il quale il Governo ha definito in favore dell’Agenzia il trasferimento di funzioni, beni strumentali e documentazione anche di natura classificata dal Dipartimento delle informazioni per la sicurezza (DIS);
- l’Accordo n. 34/2021 del 14 dicembre 2021, di cui al prot. ACN n. 896 del 15 dicembre 2021, stipulato dall’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) con il Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD), ai sensi dell’articolo 5, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016, disciplinante lo svolgimento in collaborazione delle attività di realizzazione dell’*“Investimento 1.5”*;
- l’atto di organizzazione protocollo n. 1776 del 01/03/2022, avente per oggetto *“Adozione del modello organizzativo dell’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale per l’attuazione dell’Investimento 1.5 recante “Cybersicurezza” Missione 1, Componente 1, del PNRR e individuazione del personale incaricato a svolgere le funzioni e i compiti delegati all’Agenzia, in qualità di Soggetto attuatore dell’investimento, dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale”*;
- le Linee guida per i Soggetti Attuatori emanate dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale ai fini della presentazione della Richiesta Rimborsio delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi previsti dal PNRR e parte integrante del SiGeCo, adottato dall’Unità di Missione a marzo 2023 (versione 3);
- il Manuale Operativo di cui alle Linee guida per i Soggetti Attuatori individuati tramite Avvisi Pubblici emanato dall’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale pubblicati sul sito istituzionale www.acn.gov.it;

Premesso che:

- con D.G.R. 14 marzo 2024, n. 282 ad oggetto *“Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. – Nuove istituzioni, rimodulazioni e soppressioni di strutture dirigenziali”*, la Giunta Regionale ha disposto che *“nell’ambito del Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, è prevista la soppressione del Servizio Tecnico e Transizione*



digitale ed, al contempo, l'istituzione di un nuovo Dipartimento per la Transizione digitale contenente, al suo interno, la Sezione innovazione, dati e servizi digitali e la Sezione Cloud, Cybersecurity e infrastrutture tecnologiche. Le ragioni tecnico-organizzative alla base di tale proposta possono essere sintetizzate come segue. Il Decreto Legislativo 26 Agosto 2016, n. 179 di riforma del Codice dell'Amministrazione Digitale ha posto in capo a ciascuna Pubblica Amministrazione la necessità di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione, centralizzando in capo ad un unico ufficio dirigenziale il compito di accompagnare la transizione alla "modalità operativa digitale" e i conseguenti processi di riorganizzazione, con l'obiettivo generale di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, garantendo una maggiore efficienza ed economicità all'azione amministrativa (...). In ragione di quanto innanzi, la Giunta ha dunque ritenuto "necessario proporre di istituire una nuova struttura di livello dipartimentale, denominata "Dipartimento per la Transizione Digitale" al fine di gestire e coordinare, attraverso un modello organizzativo snello ed efficiente, il complesso percorso di transizione al digitale mantenendo uno stretto coordinamento tra gli interventi del PNRR, la programmazione regionale e, in particolare, gli obiettivi realizzativi già previsti dal PRD regionale", disponendo al contempo di demandare ad apposita Deliberazione di Giunta "la declaratoria delle funzioni delle due nuove Sezioni, da incardinare nel nuovo Dipartimento";

- con D.P.G.R. 26 marzo 2024, n. 127 il Presidente della Giunta Regionale, in applicazione dell'art. 42, comma 2 lettera h) dello Statuto regionale ha adottato le ulteriori modifiche al modello Organizzativo "MAIA 2.0" come previste dalla D.G.R. n. 282/2024;
- con successiva D.G.R. 15.04.2024, n. 477 ad oggetto "D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024" la Giunta Regionale ha stabilito di procedere alla variazione delle funzioni delle strutture regionali ivi specificate, individuando quelle da attribuire anche alle due Sezioni incardinate nel nuovo Dipartimento per la Transizione Digitale;
- con D.P.G.R. 18 aprile 2024, n. 159 il Presidente della Giunta Regionale, in applicazione dell'art. 42, comma 2 lettera h) dello Statuto regionale, ha dato attuazione alle modifiche del modello Organizzativo "MAIA 2.0" come previste dalla D.G.R. n. 477/2024;
- con D.G.R. n. 788/2025, viste le modifiche organizzative e strutturali richiamate in premessa, si è proceduto a modificare l'attribuzione del codice di responsabilità amministrativa dei capitoli di spesa afferenti alla Direzione Amministrativa del Gabinetto riportandoli alla competenza gestionale della Sezione Innovazione, Dati e Servizi Digitali, con conseguente variazione al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 (D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'articolo 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.);

Considerato:



- la determina n. ACN.AOO_ACN-US.REGISTRO UNICO.0021472.08-08-2023.I del 8.8.2023 con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico, avente ad oggetto *"Avviso Pubblico a sportello per la presentazione di proposte di interventi volti all'attivazione e al potenziamento di CSIRT Regionali per il rafforzamento delle capacità di prevenzione, gestione, monitoraggio, rilevamento, analisi e risposta degli incidenti di sicurezza informatica e degli attacchi informatici PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 "Cybersecurity" M1C1I1.5"*;
- la ricezione delle domande di partecipazione complete delle informazioni anagrafiche inerenti al Soggetto attuatore dell'intervento e delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di partecipazione previsti dall'Avviso;
- le proposte progettuali (cd. "Piano di Progetto"), dove sono stati dettagliati gli obiettivi dell'intervento proposto, le informazioni identificative al momento disponibili (es. CUP, CIG attivi, etc.), le attività previste e i relativi tempi di attuazione, il quadro finanziario complessivo dell'intervento, l'entità del contributo richiesto e l'indicazione delle tipologie di costi previsti nonché di eventuali altri fonti di finanziamento;
- la determina prot. n. 30697 del 30.11.2023 con la quale sono state individuate le proposte progettuali ammesse al finanziamento e i Soggetti attuatori degli interventi a valere sull'Avviso pubblico in oggetto, dalla quale risulta il progetto presentato da Regione Puglia e denominato "RAFFORZAMENTO CSIRT REGIONALE" avente CUP B34F23009890006, di importo pari a 1.500.000,00 IVA inclusa;
- il successivo Atto d' Obbligo sottoscritto dal Responsabile per la Transizione Digitale, in qualità di soggetto titolare del potere di impegnare l'Amministrazione Regione Puglia, quale Soggetto attuatore del progetto "RAFFORZAMENTO CSIRT REGIONALE" – CUP B34F23009890006, ha inviato con pec del 8.01.2024 all' Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN)

Rilevato che:

- per le attività sopra descritte e ammesse a finanziamento, si è ritenuto opportuno avvalersi, secondo quanto previsto dalla convenzione quadro approvata con la D.G.R. n. 1404/2014, della società in house regionale InnovaPuglia S.p.A., considerando che la realizzazione dell'intervento prevede, altresì, evoluzioni e integrazioni di sistemi e piattaforme trasversali all'intera Amministrazione regionale;
- InnovaPuglia S.p.A. è iscritta all'elenco delle società in house presso ANAC ex art. 192 comma 1 del d.lgs. 50/2016 (ID 100 del 12.07.2018);
- la suddetta Società rappresenta pertanto il fornitore individuato dalla Regione Puglia;

Ritenuto che:



- a seguito di richiesta inviata con pec del 02. 01. 2024, InnovaPuglia S.p.A. ha trasmesso, con propria nota inpu_AOO_1PROT/16-01-2024/0000337, il Piano Operativo “RAFFORZAMENTO CSIRT REGIONALE”;
- il RTD, con email del 16.01.2024, ha trasmesso il suddetto P.O. alla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico, in qualità di Coordinatrice del Comitato di Vigilanza, così come previsto nelle Linee guida di attuazione della Convenzione Quadro di cui alla la D.G.R. n. 1404/2014 — successivamente modificate con Determinazione Direttoriale n.63 del 07/08/2020 — unitamente alla relazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, prevista dall'art. 7, commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 36/2023;
- con nota prot. 0029246/2024 del 18.01.2024, la Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico ha comunicato al RTD l'avvenuta approvazione da parte del Comitato di Vigilanza, nella seduta del 17.01.2024, del P.O. “RAFFORZAMENTO CSIRT REGIONALE”, esprimendo esito positivo
- con A.D. n. 00002 del 18/01/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 174, nelle more di procedere alla predisposizione della deliberazione di variazione di bilancio per l'iscrizione delle somme e la contestuale creazione dei capitoli di spesa in ingresso ed in uscita, la scrivente Sezione ha proceduto ad approvare il Piano Operativo “RAFFORZAMENTO CSIRT REGIONALE” Cod Progetto RP2407- secondo quanto previsto dalla Convenzione Quadro con InnovaPuglia SpA per la disciplina delle attività relative a progetti ed iniziative di sviluppo in tema di innovazione, approvata con la D.G.R. 04.072014, n. 1404 e ss.mm. e ii., e contestualmente, ad affidare alla società in house InnovaPuglia S.p.A l'esecuzione del suddetto Piano Operativo, per un importo complessivo pari a euro 2.373.876,00 IVA inclusa, ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 36/2023, nel rispetto degli obiettivi generali dell'intervento e degli obiettivi realizzativi descritti nel progetto;
- la suddetta società rappresenta pertanto il fornitore individuato dalla Regione Puglia;
- Con DGR 5/2/2024, n.72 la Giunta Regionale ha autorizzato, ai sensi dell'art.51, comma 2 del D.Lgs.n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio Regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38 del 29/12/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n.18 del 22/01/2024, derivante dall'iscrizione, in parte entrata e in parte spesa:
 - delle somme per il progetto “RAFFORZAMENTO CSIRT REGIONALE” per un importo complessivo pari a euro 1.500.000,00 - CUP B34F23009890006
 - delle somme per il progetto “PNRR – PDND ” per un importo complessivo pari a euro 2.373.876,00 - CUP B51F23000690006.

Istituendo pertanto i relativi capitoli di entrata e i capitoli di spesa a valere sul Bilancio Vincolato;

- con successiva A.D. n. 00010 del 09/02/2024 del Registro delle Determinazioni



della AOO 174, la scrivente struttura ha perfezionato l'affidamento del PO "RAFFORZAMENTO CSIRT REGIONALE" CUP B34F23009890006 alla Società in house Innova Puglia Spa, procedendo:

- all'accertamento in entrata di complessivi euro 1.500.000,00 IVA inclusa;
- all'impegno pluriennale di spesa per l'importo complessivo di euro 1.500.000,00 IVA inclusa sui capitoli di spesa - a valere sulle risorse del PNRR – M1C1- Inv. 1.5 - al fine di assicurare la necessaria copertura finanziaria al più volte richiamato Piano Operativo "RAFFORZAMENTO CSIRT REGIONALE" CUP B34F23009890006 - Cod. Progetto RP2407
- con nota inpu/AOO_1/PROT/04/03/2024/0001771 la Società in house InnovaPuglia Spa ha comunicato:
 - la presa in carico del Piano Operativo da parte della Società con Determinazione del Direttore Generale n. DG/23 del 27/02/2024 e giusta autorizzazione del CdA verbale n. 77 del 30/01/2024;
 - quale Responsabile del progetto l'ing. Nicola Sabatelli;
 - l'avvio delle attività con decorrenza dal 19/01/2024;
- È stato acquisito, tramite la piattaforma EMPULIA, il CIG B2A2085C67 per assolvere agli obblighi di pubblicazione del presente atto ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs n. 36/2023 e secondo le indicazioni operative fornite da ANAC;

Considerato che:

- con nota prot. n. 10326 del 03/04/2024 l' Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale ha fornito, ai Soggetti attuatori, sub-attuatori dell'Investimento 1.5 "Cybersecurity" (M1C111.5), indicazioni e chiarimenti rispetto ai termini per il completamento dei progetti individuati nell'ambito dell'Avviso in argomento e consuntivazione contributo a M&T da fornire entro il T4 2024 (31.12.2024);
- Con D.G.R. 16.12.2024 n. 1793, la Giunta Regionale ha deliberato di:
 - affidare al Responsabile della Transizione al Digitale di Regione Puglia, in coerenza con la complessiva strategia regionale sull'ICT, il coordinamento, la governance e la definizione di tutti gli indirizzi strategici in ambito di cybersecurity; o di individuare nell'Ufficio per la Transizione al Digitale, la struttura presso la quale opera il referente per la cybersecurity, ai sensi dell'art. 8 comma 1 della legge n. 90/2024;
 - individuare il referente per la Cybersicurezza nel Responsabile per la Transizione al Digitale di Regione Puglia, ai sensi dell'art. 8, comma 2 della legge n. 90/2024;
 - demandare al referente individuato la costituzione di un apposito gruppo di lavoro formato da personale di Regione Puglia e di InnovaPuglia S.p.A.;
 - designare, altresì, il Responsabile per la Transizione al Digitale di



Regione Puglia quale Punto di Contatto previsto dall'art. 7 del D. Lgs. n. 138/2024 per tutte le attività ad esso inerenti, in particolare le attività indicate dall'articolo 4 della Determinazione del Direttore Generale di ACN prot. n. 38565 del 26.11.2024;

- disporre che il Computer Security Incident Response Team (CSIRT) Puglia, già interessato dalla ridefinizione degli asset regionali prevista dalla D.G.R. n. 663/2023, sia convertito in CSIRT regionale con la denominazione di "CSIRT della Regione Puglia", mantenendo le finalità e le attività attualmente previste;
- disporre che le modalità operative ed i servizi erogati dal CSIRT saranno oggetto di progettazione esecutiva e verranno ulteriormente dettagliati nell'ambito del contratto di servizio con InnovaPuglia S.p.A., cui resta affidata l'erogazione dei servizi, lasciando il coordinamento e la governance dell'asset nella competenza di Regione Puglia, in coerenza con la disposizione di cui al precedente punto 1, per il tramite del RTD regionale;
- demandare, inoltre, al RTD regionale, nella qualità di cui al punto precedente, tutte le attività e gli eventuali atti necessari e conseguenti, anche per l'eventuale ampliamento e ridefinizione della constituency di riferimento del CSIRT Regione Puglia e delle relative modalità di adesione;
- l'Ufficio Transizione Digitale, con il supporto di Innovapuglia s.p.A. ha realizzato, nell'ambito degli affidamenti di cui sopra, tutte le attività per la definizione dei processi e il consolidamento del CSIRT, in modo da soddisfare i requisiti prescritti da ACN per il livello di maturità base secondo quanto indicato dal framework SIM3 Model adottato da ENISA (European Network and Information Security Agency) per l'accreditamento di un CSIRT;
- con nota 30.12.2024, prot n. 0646413 lo CSIRT Manager ha trasmesso la documentazione necessaria per il funzionamento dello CSIRT ai fini dell'approvazione;
- con A.D. n. 00008 del 30/12/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 202, l'allora Servizio tecnico e transizione digitale, pertanto, ha proceduto ad approvare, i documenti per la realizzazione e l'attivazione del CSIRT regionale

CP_GO_01_CSIRT Puglia - Mandato e Constituency

CP_GO_02_CSIRT Puglia - Modello di Governance

CP_GO_03_CSIRT Puglia - Struttura Organizzativa

CP_GO_04_CSIRT Puglia - Catalogo Servizi

e ha disposto che i membri dello CSIRT si adeguino a quanto previsto dal Codice di comportamento della Regione Puglia, approvato con D.G.R. 11.11.2024 n. 1513 e si riferiscano alla certificazione ISO27001 del datacenter Regionale in merito alle policy di sicurezza e ne adottino i principi, adattandoli alle specifiche necessità operative;

- pertanto, con nota prot. n. 0646933/2024 del 31/12/2024, il Responsabile per la Transizione Digitale della Regione Puglia ha trasmesso all'Agenzia per la



Cybersicurezza Nazionale ACN, ai fini del conseguimento M&T - ID Progetto 5_WP7_A6_Region Puglia/CUP B34F23009890006 **entro il 31.12.2024**, la documentazione attestante il raggiungimento di milestone e target previsti composta da :

- documentazione della presenza, all'interno dell'organizzazione, di un CSIRT che soddisfi il profilo di maturità minimo (cd. "profilo base");
- evidenza della trasmissione a CSIRT Italia della dichiarazione di conformità ai requisiti di cui al profilo base, redatta sul modello "Documentazione Realizzazione CSIRT", Allegato 2 delle Linee Guida per la realizzazione di CSIRT versione 2.0 e ss.mm.ii. con individuazione e nomina delle figure di cui all'Allegato A delle medesime Linee Guida;
- successivamente, con nota prot. n. 305911/2025 del 09/06/2025 il Responsabile per la Transizione Digitale ha richiesto ad ACN l'autorizzazione alle modifiche progettuali in relazione alla VARIAZIONE QUADRO FINANZIARIO e alla VARIAZIONE CRONOPROGRAMMA per il progetto in questione;
- con nota prot. ACN-US|REGISTRO UNICO|291430|25-07-2025], ACN ha comunicato l'autorizzazione alla variazione del Cronoprogramma e del Quadro Finanziario, attesa la sua conformità ai criteri previsti al par. 8.2 dell'Avviso in oggetto

Atteso che:

- Come previsto dall'art 4.3 dell' Avviso PNRR N. 6/2023, il progetto presentato da Regione Puglia e affidato a InnovaPuglia Spa prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

1) Analisi, disegno e razionalizzazione dei processi in modo da renderli adeguati al raggiungimento degli obiettivi prefissati dal proprio mandato

3) Definizione, implementazione e miglioramento degli strumenti in modo da renderli adeguati al raggiungimento degli obiettivi prefissati dal proprio mandato;

4) "Definizione, implementazione e miglioramento volti all'erogazione di servizi anche ai settori sanitario e/o efficientamento energetico e/o tutela del territorio e delle risorse idriche.";

- i progetti ammessi a finanziamento che includono anche le attività di cui al punto 4) potranno concludersi entro e non oltre la data **del 31 dicembre 2025**;
- Con nota acquisita al prot. n.0654389/2025 del 20/11/2025, l' Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale ACN ha trasmesso ai soggetti attuatori dell' avviso pubblico n. 06/2023_PNRR la determina prot. ACN n. 349308 del 18/11/2025 recante la proroga al 31 marzo 2026 dei termini per il completamento e consuntivazione dei progetti finanziati.

Dato atto che:



- Con nota prot. n. 0554500/2025 del 10/10/2025, il Responsabile per la Transizione Digitale ha comunicato alla In house InnovaPuglia il termine perentorio entro cui chiudere le attività tecniche e di rendicontazione finale delle spese sostenute (20 novembre 2025);
- con nota /AOO_1/PROT/18/03/2025/0002649 InnovaPuglia Spa ha trasmesso i rapporti tecnici riferiti alla annualità 2024 Cod. Prog. RP2407
- con nota prot. N.0625217/2025 del 06/11/2025 InnovaPuglia Spa ha trasmesso il Progetto esecutivo con modifiche relative alle rimodulazioni di aprile 2024 e aprile 2025;
- con nota prot N.0617734/2025 del 04/11/2025 InnovaPuglia Spa ha trasmesso il rapporto di avanzamento tecnico I semestre 2025. Cod. Progetto RP2407;
- con nota prot N.0651676/2025 del 19/11/2025 InnovaPuglia Spa ha trasmesso il rapporto di avanzamento tecnico II semestre 2025. Cod. Progetto RP2407;
- la nota prot. N.0654342/2025 del 20/11/2025 con cui InnovaPuglia Spa ha trasmesso i rapporti di avanzamento economico-finanziario I e II semestre 2024 e 2025 e rendicontazione;
- il rapporto tecnico amministrativo finale acquisito al prot n. 0654342/2025 del 20/11/2025;
- le richiamate Linee Guida di attuazione della Convenzione Quadro di cui alla la D.G.R. n. 1404/2014 — successivamente modificate con Determinazione Direttoriale n. 63 del 07.08.2020 - prevedono all'Articolo 7, comma 1 lett. b) che, per ciascuna attività, alla società sarà riconosciuto quanto segue: *"b) pagamenti intermedi, di importo pari alle spese rendicontate con ciascun stato di avanzamento semestrale approvato, sino al concorso del 95% dell'importo complessivo pianificato, inclusa l'anticipazione iniziale del 40%"*;
- con nota prot. n. 0660248/2025 del 24.11.2025, il Responsabile per la Transizione Digitale, ai fini della consuntivazione del contributo M&T, ha rilasciato comunicazione con cui attesta che la documentazione trasmessa dalla Società In house InnovaPuglia Spa riferita al saldo delle attività svolte, riporta, nel dettaglio, le attività effettuate in accordo con le finalità del progetto e i costi rendicontati e che le attività risultano regolarmente eseguite secondo quanto previsto dal piano progettuale;
- in data 24/11/2025 è stata emessa, ai sensi dell'Art. 8 della Convenzione in oggetto, la fattura n. 155/2025 di € 883.379,17 (importo lordo) quale saldo delle attività svolte dalla in house;
- con nota acquisita al prot. n. 666899/2025 del 26.11.2025, la Società InnovaPuglia Spa ha richiesto che fosse disposto il pagamento della fattura n. 155/2025 quale saldo attività, precisando che l'importo riportato è stato diminuito di 0,01 centesimo rispetto al credito verso la Sezione Innovazione, dati e servizi digitali per esigenze relative al sistema di fatturazione elettronica utilizzato, e che tale variazione non comporta in nessun modo un ulteriore credito verso la scrivente struttura;
- i redattori sottoscrittori della presente proposta di determinazione dichiarano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse/incompatibilità, ai sensi della vigente normativa, con riferimento all'affidamento in house di che trattasi.



Tutto ciò premesso, si propone di:

liquidare e pagare la fattura Elettronica FE n. 155/25 del 24/11/2025 di € 883.379,17 (di cui imponibile pari a € 724.081,29 e IVA pari a € 159.297,88) quale **Saldo delle attività** a favore della Società in house InnovaPuglia Spa per la realizzazione del Piano Operativo P.O. "RAFFORZAMENTO CSIRT REGIONALE" CUP B34F23009890006 - Cod. Progetto RP2407, finanziato nell'ambito del PNRR M1C1 Investimento 1.5 Cybersecurity.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché, in quanto compatibili, dal D.Lgs. 196/03 e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio vincolato

Esercizio finanziario 2025

Parte Spesa

CRA: 21.02 - Sezione Innovazione, Dati e Servizi Digitali

Spesa ricorrente – Codice UE: 8

La somma complessiva di € 883.379,17 verrà liquidata come di seguito indicato:

a. 724.081,29 euro per imponibile da liquidare alla Società InnovaPuglia

b. 159.297,88 per IVA 22% **da versare all'Erario entro il 10.12.2025**

U0108035- servizi	totale	imponibile	iva
3024003871	365.233,63	299.371,83	65.861,80
3025001225	93.457,97	76.604,89	16.853,08
3025045670	39.655,73	32.504,70	7.151,03
U0108036 hw	totale	imponibile	iva
3024003872	20.504,70	16.807,13	3.697,57
3025001226	364.527,14	298.792,74	65.734,40



Atto di impegno: A.D. N. 00010 del 09/02/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 174

Causale liquidazione: P.O. "RAFFORZAMENTO CSIRT REGIONALE" CUP B34F23009890006 - Cod. Progetto RP2407-PNRR M1C1 INV. 1.5 - Saldo

Creditore: InnovaPuglia S.p.A. - Strada provinciale per Casamassima, km. 3,000 cap 70010 Valenzano- P.IVA: 06837080727;

PEC: direzioneit.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it

CUP: B34F23009890006

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- la spesa liquidata con il presente atto, corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta liquidabile ed esigibile nel corrente esercizio;
- non esistono, agli atti della Sezione, provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità giudiziaria a carico del beneficiario, per cui la somma posta in liquidazione, con il presente provvedimento costituisce credito certo, esigibile e liquidabile;
- la liquidazione disposta non prevede adempimenti fiscali, previdenziali e contributivi;
- non ricorrono i presupposti per l'adempimento degli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013, n.33 e ss.mm.ii.;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto della L.R. n. 42 del 31.12.2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025- 2027 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2025", della L.R. n. 43 del 31.12.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia";
- l'operazione contabile è conforme alla DGR n. 26 del 20 gennaio 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- l'erogazione disposta con il presente atto è esclusa dall'obbligo di verifica di cui all'art. 48/bis del DPR n. 602/73 in ottemperanza alla circolare MEF n. 22/2008 e n. 29/2009;
- trattandosi di società in house della Regione Puglia non è assoggettata alla norma di cui al D. Lgs. 159/2011 in materia di antimafia ai sensi dell'art. 83 c. 3;
- ai sensi dell'art.16 bis, comma 10 della Legge 2/2009, è stato acquisito il **DURC** in corso di validità con scadenza il 3.2.2026 risultato regolare (documentazione Protocollo INAIL_51023204 agli atti d'ufficio)

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.



Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

1. **di liquidare e pagare** in favore della Società in house InnovaPuglia SpA, ai sensi dell'art. 8 della Convenzione sottoscritta l'11.07.2014 – Rep. n. 15967 e ss.mm.ii., la fattura Elettronica n. FE 155/25 del 24/11/2025- di importo complessivo pari a € 883.379,17 di cui imponibile pari a € 724.081,29 e IVA pari a € 159.297,88 **da versare all'Erario entro il 10.12.2025**, quale **Saldo Attività** per la realizzazione del Piano Operativo "RAFFORZAMENTO CSIRT REGIONALE" CUP B34F23009890006 - Cod. Progetto RP2407, finanziato nell'ambito del PNRR M1C1 Inv. 1.5, come specificato nella Sezione "Adempimenti Contabili" e nella Scheda anagrafico contabile;
2. **di approvare** la Scheda Anagrafica allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia;
3. **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad emettere il relativo mandato di pagamento, come specificato nella Scheda anagrafica;
4. **di trasmettere** il provvedimento al Segretariato della Giunta Regionale ed alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio VRC sulla gestione del bilancio;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento all'Albo Telematico, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale dell'Amministrazione regionale www.regione.puglia.it;
6. **di pubblicare** il presente provvedimento nella Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi e Contratti" del sito istituzionale dell'Amministrazione regionale www.regione.puglia.it;
7. **di comunicare** alla Società in house InnovaPuglia S.p.A. che il provvedimento sarà consultabile nella Sezione "Amministrazione Trasparente" ad avvenuto controllo contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 210/DIR/2025/00029

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Gestione Amministrativa e Coordinamento del Progetto Clinical SOC
Federica Carrozzo



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento per la Transizione Digitale

Sezione Innovazione Dati e Servizi Digitali

Firmato digitalmente da:

E.Q. Gestione Amministrativa e Coordinamento del Progetto Clinical SOC
Federica Carrozzo

Il Dirigente di Sezione
Mariangela Lomastro